



ACCORDO TRA SINDACATI DEI PENSIONATI E INPS SICILIA, UNA “SVOLTA” PER IL WELFARE

Tra i punti più qualificanti dell'accordo, l'opportunità di formulare, utilizzando un canale dedicato, appositi quesiti che riguardano le pensioni e l'assistenza, a tutto vantaggio di coloro che, a vario titolo, ne sono interessati.

Un nuovo quadro regionale di regole finalizzato a supportare pensionati e anziani, rafforzando il sistema di relazioni e negoziazione.

È questo il senso dell'accordo sottoscritto lo scorso 8 aprile a Palermo, tra Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil Sicilia e la direzione regionale dell' INPS.

Il documento trae spunto dal protocollo d'intesa siglato a Roma lo scorso 26 gennaio tra l'Istituto di Previdenza e i sindacati dei pensionati di Cgil , Cisl e Uil, la cui attuazione è prevista su tutto il territorio nazionale, in un momento storico che vede il perdurare della crisi economica e finanziaria , con punte particolarmente rilevanti e preoccupanti nel Mezzogiorno; in Sicilia, nello specifico, le fasce più deboli della popolazione annoverano anziani e pensionati con trattamenti molto bassi che si traducono in povertà relativa se non addirittura, in molti casi, nell'indigenza assoluta.

Si tratta di un passo di importanza fondamentale che condurrà all'istituzione di un tavolo tecnico regionale dedicato alle materie previdenziali e assistenziali; nelle varie province è prevista altresì l'attivazione di tavoli territoriali.

Un progetto all'orizzonte ma già ben delineato che le sigle dei pensionati hanno fortemente voluto, e che, in Sicilia, è stato favorevolmente salutato dai vertici dell'Istituto : di certo, sarà uno strumento di grande utilità per verificare l'incidenza della spesa assistenziale sulle pensioni.

Non è esagerato parlare di una vera e propria svolta in tema di welfare , non solo sotto il profilo della realizzazione di azioni sinergiche che vedranno protagoniste le segreterie regionali dei pensionati e la direzione dell'INPS, ma anche dal punto di vista dell'informazione e della comunicazione, poiché i progetti condivisi saranno divulgati per consentirne appieno la fruizione attraverso le professionalità preposte; sarà inoltre attivata la posta elettronica certificata come strumento di comunicazione prescelto e si valuterà la possibilità di promuovere progetti comuni.

Attenzione particolare sarà rivolta ai servizi pensionistici per la popolazione non autosufficiente, sempre in cima alle priorità delle agende sindacali: la Uil Pensionati Sicilia, in particolare, chiede da anni alla Regione l'istituzione di un fondo ad hoc, ad oggi senza alcun riscontro da parte delle istituzioni competenti; un ulteriore segnale



negativo offerto dalla politica sul versante del welfare e dell'attenzione dedicata ai più deboli.

Tra i punti più qualificanti dell'accordo, l'opportunità di formulare, utilizzando un canale dedicato, appositi quesiti che riguardano le pensioni e l'assistenza, a tutto vantaggio di coloro che, a vario titolo, ne sono interessati; il protocollo prevede inoltre che le parti si impegnino a veicolare circolari e messaggi e ad incontrarsi con cadenza periodica, organizzando momenti informativi che riguarderanno anche la verifica delle azioni condotte, oltre naturalmente all'esame e alla risoluzione delle cause di eventuali disfunzioni e problematiche.

I contenuti del protocollo saranno ufficialmente illustrati nell'ambito di una manifestazione che si terrà a Palermo entro il mese di maggio, alla presenza di esponenti delle forze dell'ordine, artisti e personaggi del mondo dello spettacolo: un'iniziativa organizzata in collaborazione tra sindacati dei pensionati ed INPS Sicilia con l'obiettivo di mettere in guardia gli anziani da azioni criminali e possibili truffe messe in atto da individui senza scrupoli.